

COMUNE DI BORGO VIRGILIO SETTORE 4 SERVIZI SOCIALI

CARTA DEI SERVIZI SOCIALI

Adottata con deliberazione di Giunta Comunale n. 64 del 31.05.2024

La Carta dei Servizi Sociali del comune di Borgo Virgilio

Gentile cittadino

la Carta dei Servizi viene proposta ai cittadini come documento essenziale di trasparenza nell'ottica di rendere costante l'opera di informazione e di coinvolgimento della comunità di Borgo Virgilio sui temi riferiti al welfare. Il dettato dell'articolo 118 della Costituzione implica infatti che le Istituzioni debbano creare le condizioni necessarie per permettere alla persona e alle aggregazioni sociali di essere soggetti attivi non solo nella fruizione, ma anche nella co-costruzione del sistema dei servizi sempre più adeguato e rispondente ai diversi bisogni.

La mission del Settore 4 Servizi Sociali del Comune di Borgo Virgilio si configura nella realizzazione di interventi di sostegno e promozione sociale al fine di rispondere alle necessità dei cittadini, attraverso l'attivazione di proposte rivolte ai bambini, ragazzi, adulti e anziani del nostro comune.

Il Settore Servizi Sociali del comune di Borgo Virgilio è impegnato nello sviluppo di progetti che mirano a sostenere e migliorare le realtà di famiglie, giovani, anziani, disabili e persone fragili del territorio, attraverso servizi diversificati e altamente qualificati.

Il Sindaco Avv. Francesco Aporti L'Assessore ai Servizi Sociali Teresa Amatruda

CARTA DEI SERVIZI

La Carta dei Servizi è uno strumento di facile consultazione che intende agevolare l'accesso ai nostri-servizi, fornendo informazioni complete e trasparenti sull'organizzazione del servizio sociale comunale, sul suo funzionamento e sulle modalità di erogazione delle prestazioni offerte.

La Carta dei Servizi **descrive i servizi specifici** rivolti agli utenti dichiarando ciò che viene loro proposto e garantito, in un'ottica di miglioramento continuo, per offrire risposte adeguate e coerenti con la nostra specifica funzione. La Carta dei Servizi sociali dà conto dell'offerta dei servizi alla persona presenti sul territorio, delle modalità di accesso e di ammissione, delle prestazioni minime garantite, della determinazione del costo del servizio e dell'eventuale compartecipazione o contribuzione a carico degli utenti.

La Carta dei servizi è suddivisa in aree di intervento. Cinque sono le aree tematiche che riuniscono i servizi per target:

- > la famiglia con la presenza di figli minorenni
- > la fragilità adulta
- > le persone non autosufficienti: anziani o con disabilità
- > il welfare di comunità
- l'abitare

Ogni area tematica è suddivisa per schede servizio in modo da rendere la lettura pratica e immediata rispetto alle esigenze del cittadino.

La carta dei Servizi Sociali del comune di Borgo Virgilio è disponibile presso il Comune, sul sito web (www.comune.borgovirgilio.mn.it). Chiunque può richiederne copia, per conoscere e approfondire le garanzie di servizio previste, orientarsi nella rete dei servizi e conoscere le modalità di tutela dei propri diritti e di presentazione di eventuali reclami.

INDICE

PRESENTAZIONE DEL SETTORE 4 SERVIZI SOCIALI DEL COMUNE DI BORGO VIRGILIO
CONTATTI
TMPEGNO DEL SETTORE 4 SERVIZI SOCIALI E I DOVERI DEL CITTADINO
SERVIZI
ATTIVITA' DI SEGRETARIATO SOCIALE PROFESSIONALE
MINORI E FAMIGLIApag. 11
Servizio assistenza scolastica educativa ad personam
Servizio di mediazione culturale Assistenza economica e misure di contrasto alla povertà Assegno maternità Percorso di affido familiare Inserimento minori in strutture residenziali Sostegno alle persone vittime di violenza di genere Voucher pet therapy e nuoto disabili
FRAGILITÀ ADULTI
NON AUTOSUFFICIENZApag. 21
Servizi di assistenza domiciliare e fornitura pasti a domicilio
Servizio di telesoccorso Servizio di trasporto persone non autosufficienti Servizio di trasporto disabili frequentanti centri semiresidenziali per disabili Interventi socio educativi per disabili adulti Contributo regionale per il superamento delle barriere architettoniche Progetti legge 112/2016 "Dopo di Noi" Interventi socio educativi per disabili adulti (Sadeh) Servizi territoriali per disabili (CSE CDD SFA) Accompagnamento all'inserimento nelle strutture residenziali Procedura per la nomina dell'amministratore di sostegno Richiesta misura B2
AREA WELFARE DI COMUNITA'pag. 26
SERVIZI ABITATIVI
A COMUNICAZIONE CON IL CITTADINO

IL SETTORE 4 SERVIZI SOCIALI DEL COMUNE DI BORGO VIRGILIO

Il settore servizi sociali del Comune di Borgo Virgilio gestisce le attività finalizzate a garantire al territorio e ai suoi cittadini:

- un buon livello di servizi sociali;
- azioni volte all'integrazione delle persone in stato di bisogno e marginalità.

In particolare esso opera in permanente connessione con i soggetti attivi all'interno del comune di Borgo Virgilio nei campi di sua competenza, per programmare, organizzare e sostenere economicamente, il sistema di produzione di servizi e ogni altra attività utile a garantire per tutti i cittadini interventi preventivi e riparativi e di promozione del benessere e delle capacità di ciascuno.

Al Settore competono le funzioni di orientamento, programmazione e controllo dell'attività dei soggetti che, a diverso titolo, partecipano alla produzione di servizi di welfare per i cittadini, nonché di organizzazione delle attività svolte direttamente dall'Amministrazione comunale.

Più in dettaglio compete al settore:

- programmare, promuovere, coordinare, controllare e valutare gli interventi socio-assistenziali, sia preventivi che riparativi e di promozione del benessere dei minori, dei giovani, degli anziani e, per le persone con disabilità e le situazioni di disagio adulto, principalmente attraverso la valorizzazione, lo sviluppo e l'integrazione delle risorse familiari e della comunità
- partecipare alla costruzione e la stesura del Piano di Zona dell'Ambito di Mantova per la programmazione dei servizi sociali nell'ambito territoriale di riferimento
- garantire il collegamento operativo e le relazioni inter-istituzionali con ASST e ATS ed i relativi servizi specialistici
- supportare la gestione delle situazioni emergenziali che afferiscono al settore
- organizzare interventi di promozione al lavoro, curando in particolare iniziative volte a favorire attività occupazionali attraverso inserimenti lavorativi per soggetti in situazione di svantaggio sociale
- coordinare le attività di dialogo sociale con l'associazionismo ed il terzo settore locale secondo una logica di Welfare community
- gestire il patrimonio di Edilizia residenziale pubblica anche attraverso il rapporto convenzionale con Aler Mantova
- curare il monitoraggio della spesa, gli adempimenti legati ai debiti informativi con Regione Lombardia, ISTAT ed altri enti
- implementare le diverse banche dati in tema di servizi sociali

In relazione a questi principi il Settore servizi sociali del comune di ha strutturato la propria organizzazione e ha declinato le funzioni succitate nelle seguenti aree di intervento:

- AREA MINORI E MAMIGLIA
- > AREA NON AUTOSUFFICIENZA (PERSONE ANZIANE E CON DISABILITA')
- AREA FRAGILITA' ADULTA
- > AREA WELFARE DI COMUNITA'

Attualmente operano all'interno del Settore 4 i seguenti operatori:

- > 1 FUNZIONARIO RESPONSABILE DI SETTORE
- 3 ASSISTENTI SOCIALI
- 2 ISTRUTTORI AMMINISTRATIVI

Questa organizzazione ha consentito di rispettare lo standard di LEPS (livelli essenziali delle prestazioni sociali) che prevedono un rapporto (A.S.) Assistente Sociale pari 1 ogni 5.000 abitanti.

Il comune di Borgo Virgilio è inserito all'interno dell'Ambito territoriale sociale di Mantova. L'ambito è gestito dal Consorzio "progetto Solidarietà" e comprende i 14 comuni della "grande Mantova". Ha il compito di pianificare e programmare alcuni servizi, secondo quanto dettato dalla legge 328/2000, la legge quadro "per la realizzazione del Sistema Integrato di Interventi e Servizi Sociali" con particolare riferimento al servizio Tutela Minori ed al servizio affidi.

CONTATTI

COMUNE DI BORGO VIRGILIO SETTORE 4 SERVIZI SOCIALI Sede legale e operativa: P.zza Aldo Moro, 1 46034 Borgo Virgilio (MN)

P.IVA 02423810205

telefono: 0376- 283011

e-mail: servizi.sociali@comune.borgovirgilio.mn.it

pec: protocollo@pec.comune.borgovirgilio.mn.it

sito web: www.comune.borgovirgilio.mn.it

L'IMPEGNO DEL SETTORE 4 SERVIZI SOCIALI DEL COMUNE DI BORGO VIRGILIO E I DOVERI DEL CITTADINO

Con la carta dei servizi il Settore 4 servizi sociali del Comune di Borgo Virgilio intende mettere a disposizione dei cittadini uno strumento di trasparenza, garanzia e imparzialità a tutela dei loro diritti.

Il Settore 4 servizi sociali si impegna a garantire:

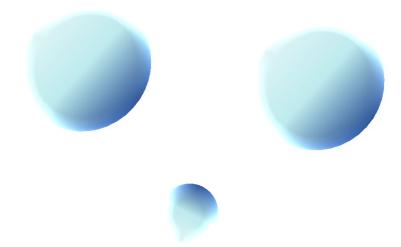
- la realizzazione di un sistema coordinato e integrato di interventi e servizi alla persona a favore di tutti i cittadini residenti nel comune;
- l'elaborazione di progetti personalizzati che garantiscano un'erogazione dei servizi strutturata in base alle esigenze di ogni singolo cittadino fruitore, alle sue potenzialità e alle sue eventuali fragilità;
- **trasparenza** nel proprio operato, nelle modalità di accesso e nell'organizzazione dei servizi, rendendo noti i criteri di obiettività, giustizia ed equità nei confronti dei cittadini e consentendo in qualsiasi momento, ai diretti interessati, di conoscere l'andamento e lo stato di progetti, servizi e interventi;
- attenzione, cortesia e capacità di ascolto;
- semplicità e chiarezza;
- Il diritto a presentare reclami e segnalazioni in presenza di disservizi e di ottenere risposta e chiarimenti;
- **riservatezza** quale diritto fondamentale del cittadino e **privacy** attraverso il trattamento dei dati personali nel rispetto del Regolamento UE 679/2016 sulle disposizioni a protezione delle persone fisiche.

Il cittadino che fruisce dei servizi è tenuto ad assumere comportamenti volti alla collaborazione e al reciproco rispetto. In particolare è tenuto a:

- Fornire tutte le informazioni utili al fine della fruizione delle prestazioni e della definizione dell'intervento più adequato ai suoi bisogni;
- avvertire gli operatori di eventuali rinunce, necessità di interruzione o di non fruizione degli interventi;
- non richiedere al personale prestazioni fuori orario o non previste nel progetto;
- non interpellare privatamente il personale al proprio domicilio;
- concorrere al costo dei servizi fatte salve le situazioni per cui, dai vigenti regolamenti, è prevista l'esenzione:
- non richiedere informazioni sull'utenza né porre in atto comparazioni con altre situazioni.



I SERVIZI



ATTIVITA' DI SEGRETARIATO SOCIALE PROFESSIONALE

A chi si rivolge

L'attività di Segretariato Sociale Professionale è un servizio di cui tutti i cittadini possono usufruire per avere informazioni complete in merito ai diritti, alle prestazioni, alle modalità di accesso ai servizi e per conoscere le risorse sociali disponibili nel territorio utili ad affrontare esigenze personali e familiari nelle diverse fasi della vita.

In particolare l'attività è resa dalle assistenti sociali attraverso un colloquio ed è finalizzata a garantire: unitarietà di accesso, capacità di ascolto, funzione di orientamento, funzione di filtro, funzione di osservatorio e monitoraggio dei bisogni e delle risorse, funzione di trasparenza e fiducia nei rapporti tra cittadino e servizi, soprattutto nella gestione dei tempi di attesa nell'accesso ai servizi.

Cosa offre

Il Segretariato Sociale assume la funzione di punto unico di accesso alla rete dei servizi sociali offrendo le seguenti prestazioni:

- accoglienza ed analisi della domanda del cittadino/utente e decodifica del bisogno sociale;
- informazioni sull'offerta dei servizi e sulle procedure di accesso;
- orientamento e accompagnamento all'utilizzo dei servizi e delle risorse territoriali;
- segnalazione e trasmissione delle richieste ai servizi competenti e invio ai servizi sociali per la presa in carico;
- monitoraggio sociale in collaborazione con i servizi e con le forze sociali del territorio da realizzarsi attraverso: l'individuazione di domande inespresse; la raccolta dati sui problemi, sulla domanda, sulle risposte erogate; le ricerche sul grado di soddisfazione degli utenti;
- promozione di scambi e confronti con enti e organizzazioni di cittadini; potenziamento della connessione ed integrazione tra i servizi e le risorse territoriali.

Il servizio è un livello essenziale di assistenza e si caratterizza per l'elevata prossimità al cittadino.

Costo a carico del cittadino

L'accesso all'attività di Segretariato Sociale è gratuita.

Come si accede

L'attività di Segretariato Sociale è ubicata presso la sede dei Servizi Sociali del comune di Borgo Virgilio previo appuntamento da fissre nei giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle ore 12.30 telefonando ai numeri indicati nella successiva tabella.

ATTIVITA' DI SEGRETARIATO SOCIALE PROFESSIONALE ASSISTENTI SOCIALI E AREE DI RIFERIMENTO

Aree di riferimento	Telefono	modalità
Minori e famiglia	0376/283047	previo appuntamento
Non autosufficienza (anziani)	0376/283079	previo appuntamento
Non autosufficienza (persone con disabilità)	0376/283047	previo appuntamento
Fragilità adulta e inclusione sociale	0376/283012	previo appuntamento
Welfare di comunità	0376/283079	previo appuntamento
Abitare	0376/283044	Previo appuntamento

Indicatori e standard per la qualità del servizio di Segretariato Sociale Professionale

AREE DELLA QUALITÀ	DIMENSIONI	INDICATORI	STANDARD
Accessibilità dell'utenza	Attività di informazione e consulenza	Ampiezza dell'orario di apertura al pubblico	Non inferiore a 8 ore settimanali
Informazione e relazione con l'utenza Facilità di accesso		Massima Visibilità	Aggiornamento trimestrale, documenti, modulistica, sito internet
Organizzazione Formazione del personale		Partecipazione a corsi di formazione	Partecipazione ad almeno 20 ore annue di progetti formativi



MINORI E FAMIGLIA







MINORI E FAMIGLIA

Afferiscono all'area minori e famiglia i nuclei familiari residenti nel territorio di Borgo Virgilio al cui interno vi siano minori di anni 18 e che presentino difficoltà e vulnerabilità legate alla condizione socio-economica, lavorativa, educativa e relazionale piuttosto che difficoltà di carattere sanitario e socio assistenziale.

La mission dell'area è quella di considerare la famiglia come soggetto proattivo nel contesto comunitario e risorsa fondamentale per il tessuto sociale.

Vengono promossi interventi di sostegno alla genitorialità attraverso specifiche azioni educative, stimolando i genitori a collaborare attivamente nella ricerca delle personali risposte ai propri bisogni o problemi anche in collaborazione con i servizi del consultorio familiare di Asst e con il privato sociale.

Il sostegno alla famiglia e alla genitorialità comprende una vasta gamma di azioni e di servizi che aiutano i genitori a sviluppare le competenze necessarie all'espletamento delle proprie funzioni, ad essere consapevoli del proprio ruolo e che supportano i minori all'interno delle famiglie. Tali azioni possono riguardare ad esempio misure atte a:

- fornire conoscenze teoriche sui temi della genitorialità;
- favorire l'espressione di sé e il confronto con l'altro;
- imparare ad usare una comunicazione corretta ed efficace;
- imparare a gestire la conflittualità;
- sviluppare abilità di problem solving (gestione delle problematiche che possono insorgere);
- aiutare le famiglie a creare una rete di supporto e scambio con l'esterno per uscire dall'isolamento relazionale in cui spesso si rinchiudono.

L'area minori e famiglia del comune di Borgo Virgilio collabora attivamente con il servizio Tutela Minori dell'Ambito di Mantova relativamente alle situazioni decretate dall'Autorità Giudiziaria (Tribunale per i Minorenni). Il servizio svolge attività di indagine, valutazione, diagnosi, sostegno, controllo e cura su mandato dell'Autorità Giudiziaria sia nei confronti dei minori che degli adulti di riferimento. In caso di grave pregiudizio e rischio per il minore si rende talvolta necessario individuare soluzioni familiari o comunitarie, in sostituzione o in appoggio alla famiglia di origine.

1. SERVIZIO ASSISTENZA SCOLASTICA EDUCATIVA AD PERSONAM

A chi si rivolge

Il servizio si rivolge agli alunni con disabilità certificata (certificazione ai sensi della L. 104/92), residenti nei comune e frequentanti le scuole del territorio.

Cosa offre

Il servizio si occupa di progettare e realizzare interventi educativi per favorire l'inclusione scolastica di minori con diversa abilità frequentanti scuole di ogni ordine e grado.

Il servizio viene svolto da Educatori Professionali competenti e appartenenti a Cooperative Sociali a cui il comune affida con gara il servizio, e in forte sinergia con le scuole, i Servizi Sociali comunali e i Servizi Sanitari specialistici (UONPIA). Gli Educatori condividono con il team insegnanti il progetto individualizzato sull'alunno e le attività opportune per il raggiungimento degli obiettivi formativi e relazionali prefissati.

Il servizio pertanto si realizza in:

- interventi educativi a scuola individuali e/o di piccolo gruppo;
- supporto agli apprendimenti scolastici dell'alunno disabile (affiancamento e accompagnamento
 - nei percorsi didattici concordati con il team docente) volto a favorire il benessere del minore all'interno del contesto classe;
- collaborazione con gli insegnanti e gli altri soggetti coinvolti nell'intervento sul minore (partecipazione alla programmazione, partecipazione a incontri con insegnanti e specialisti).

Costo a carico del cittadino

Il servizio è gratuito.

Come si accede

La scuola inoltra al servizio sociale comunale formale richiesta di attivazione del servizio sulla base della diagnosi funzionale e del bisogno educativo dell'alunno con disabilità anche a fronte delle risorse interne della scuola e del numero di ore frequentate dall'alunno. Tale richiesta viene condivisa all'interno di uno incontri di programmazione tra l'assistente sociale comunale, il coordinatore della Cooperativa referente e la scuola.

2. SERVIZI DI MEDIAZIONE CULTURALE

A chi si rivolge

Il servizio è rivolto ai comuni, che collaborano con i diversi servizi del territorio fruiti dai cittadini, con lo scopo di ridurre il distanziamento culturale e linguistico permettendo alle famiglie ascolto e inclusione.

Cosa offre

Il servizio offre interventi di facilitazione linguistica e mediazione culturale per l'integrazione delle famiglie straniere. Il mediatore linguistico culturale infatti è una figura professionale che, attraverso la relazione sia con il proprio mondo di origine, sia con il mondo in cui è approdato, riesce a fare da ponte fra la persona immigrata ed il mondo dei servizi, del quale quest'ultima viene a far parte.

Tale servizio si propone di:

• fornire un adeguato supporto agli operatori per quanto riguarda l'accoglienza e l'eventuale inserimento presso un

- determinato servizio (es. scuola) di persone provenienti da culture "altre"
- far comprendere agli operatori le difficoltà iniziali, i comportamenti e le competenze pregresse delle persone immigrate, favorendone l'inserimento, l'apprendimento e il conseguente successo scolastico;
- fornire supporto linguistico rispetto alla: traduzione dei documenti del paese d'origine; comprensione delle procedure burocratiche italiane; comprensione della lingua italiana orale e scritta;
- facilitare il dialogo e i rapporti, sia dal punto di vista linguistico, sia culturale, tra gli operatori e le persone straniere.

Il servizio viene garantito da una cooperativa in convenzione con L'Ambito di Mantova che collabora con mediatori appartenenti a numerose culture.

Costo a carico del cittadino

Il servizio è gratuito.

Come si accede

L'accesso avviene previa richiesta all'assistente sociale del comune, la quale inoltra alla cooperativa la richiesta di intervento.

3. ASSISTENZA ECONOMICA E MISURE DI CONTRASTO ALLA POVERTÀ

A chi si rivolge

Il servizio si rivolge ai cittadini residenti nei Comune che si trovano in uno stato di disagio economico accertato mediante lo strumento dell'ISEE, anche per motivi straordinari intercorsi (es. perdita del lavoro, riduzione del lavoro, perdita di un famigliare, separazione, ecc.).

Cosa offre

Il servizio mira a supportare economicamente nuclei famigliari in condizioni di fragilità che non abbiano sostegni da parte di parenti/conoscenti e in condizioni economiche tali da non consentire un livello minimo di sussistenza.

Sulla base della valutazione del servizio potranno essere erogati:

- contributi economici finalizzati a sostenere spese di primaria necessità (affitto, utenze, spese sanitarie, scolastiche, ecc);
- sostegno alimentare in collaborazione con la Caritas interparrocchiale;
- contributi per spese straordinarie diverse;

Costo a carico del cittadino

Il costo del servizio è gratuito.

Come si accede

L'attivazione del servizio avviene mediante contatto con l'assistente sociale: la richiesta è soggetta a valutazione del bisogno e alla condizione del nucleo famigliare, da parte del servizio sociale. Il Servizio Sociale orienterà la famiglia rispetto ad aiuti economici e di supporto a cui potrebbe aver diritto di accesso derivanti da misure statali, regionali e comunali.

4. ASSEGNO MATERNITÀ

A chi si rivolge

Alle donne con figli che non beneficiano di alcun trattamento economico per la maternità (indennità o altri trattamenti economici a carico dei datori di lavoro privati o pubblici), o che beneficiano di un trattamento economico di importo inferiore rispetto all'importo dell'assegno (in tal caso l'assegno spetta per la quota differenziale).

Ai nuclei con minore in adozione o affidamento preadottivo, purché il minore non abbia superato i 6 anni di età al momento dell'adozione o dell'affidamento (ovvero la maggiore età in caso di adozioni o affidi internazionali). Il/la minore in adozione o in affidamento preadottivo deve essere regolarmente soggiornante e residente nel territorio dello Stato.

Il richiedente deve:

avere residenza nel territorio dello Stato al momento della nascita del/la figlio/a o al momento dell'ingresso nella propria famiglia anagrafica di un/una minore ricevuto/a in affidamento preadottivo o in adozione senza affidamento

residenza nel Comune di Borgo Viriglio al momento della presentazione della richiesta

- · Trovarsi in una delle seguenti condizioni:
- 1. Cittadinanza italiana o di uno dei paesi dell'Unione Europea

approfondimento dell'Assistente Sociale, anche in collaborazione con gli altri agenti educativi coinvolti quali la scuola, i Servizi socio-Sanitari dell'ASST, e se coinvolto, anche il servizio Tutela minori dell'Ambito di Mantova.

5. PERCORSO DI AFFIDO FAMILIARE

A chi si rivolge

Il servizio è rivolto ai bambini e ragazzi che vivono situazioni di difficoltà nel proprio contesto familiare e alle famiglie, composte da una o più persone, che intendono accogliere temporaneamente i minori presso il proprio nucleo.

Cosa offre

Il percorso è volto alla promozione, al sostegno e allo sviluppo di una cultura dell'affido familiare e di azioni solidali. Oltre al collocamento del minore, il servizio prevede azioni di supporto alle famiglie affidatarie e a quelle d'origine.

Il minore può essere collocato in affidamento familiare consensuale (quando i genitori esprimono il loro consenso al collocamento

del minore presso un'altra famiglia) o giudiziale (quando viene decretato dal Tribunale per i Minorenni) secondo le seguenti tipologie:

- affidamento parentale (o intrafamiliare), presso una coppia o una persona singola appartenenti al nucleo d'origine, con legami di parentela entro il quarto;
- affidamento eterofamiliare, presso una coppia o una persona singola diverse da quelle della fami- glia d'origine, che si è resa disponibile, previa selezione e formazione.

L'affidamento può essere inoltre a tempo pieno e parziale.

Costo a carico del cittadino

Il servizio è gratuito. Il comune di Borgo Virgilio prevede la possibilità di erogare a favore delle famiglie affidatarie un contributo forfettario il cui importo è definito da apposito regolamento comunale.

Come si accede

Le persone disponibili ad accogliere un minore in affido possono richiedere informazioni presso il Servizio Affidi dell'Ambito di Mantova.

6. INSERIMENTO MINORI IN STRUTTURE RESIDENZIALI

A chi si rivolge

Il servizio è rivolto ai bambini residenti sul territorio del comune di Borgo Virgilio momentaneamente privi di un ambiente familiare idoneo. L'inserimento del minore si rende necessario quando deve essere protetto da situazioni di rischio o quando la sua famiglia necessita di supporto temporaneo per poter assolvere alle funzioni di sostentamento, educazione e cura, nell'ottica del sostegno alle funzioni genitoriali.

Cosa offre

L'intervento offre un collocamento temporaneo del minore presso una struttura comunitaria, previa va- lutazione della necessità da parte dell'equipe psico-sociale del servizio Tutela Minori dell'Ambito di Mantova in considerazione delle caratteristiche individuali del minore, dei suoi bisogni e del rapporto con la famiglia di origine. Il progetto di inserimento in struttura viene predisposto dal Servizio Sociale in collaborazione con i servizi competenti allo scopo di individuare la struttura più idonea e disponibile, in base alle necessità del minore ed al progetto educativo formulato. La durata del periodo di permanenza del minore nella struttura è legata alla realizzazione del progetto educativo personalizzato.

Costo a carico del cittadino

Il servizio è a carico del comune o della famiglia d'origine sulla base del valore ISEE presentato e delle indicazioni dell'Autorità Giudiziaria

Come si accede

L'inserimento in struttura viene disposto dall'Autorità Giudiziaria.

7.SOSTEGNO ALLE PERSONE VITTIME DI VIOLENZA DI GENERE

A chi si rivolge

Il servizio è rivolto ai soggetti adulti vittime di violenza e ad eventuali minori presenti nel nucleo familiare, sia essa fisica (maltrattamento), sessuale (molestie, stalking, stupri e sfruttamento) economica (negazione dell'accesso alle risorse economiche della famiglia), psicologica (violazione della realizzazione di se stesse, insulti, denigrazioni) religiosa (negazione dell'accesso alla tradizione religiosa d'appartenenza).

Cosa offre

La pianificazione di un progetto individuale e degli interventi a favore delle vittime è realizzata grazie ad un protocollo condiviso a livello provinciale con i Servizi Sanitari, le forze dell'ordine e gli enti accreditati per il contrasto alla violenza di genere.

Il Servizio Sociale offre:

- ascolto, accoglienza, supporto e presa in carico congiunto con il servizio del Consultorio Familiare e con i centri antiviolenza del territorio
- collaborazione con la rete competente al fine di offrire alla persona vittima di violenza consulenza legale e psicologica.
- se richiesto dal soggetto, il collocamento in appartamento di protezione della vittima e di eventuali minori presenti nel nucleo.

Costo a carico del cittadino

Il servizio è gratuito.

Come si accede

L'attivazione del servizio avviene mediante contatto con l'assistente sociale di riferimento dell'Area ed in collaborazione con i centri antiviolenza del territorio.

8. VOUCHER PET THERAPY E NUOTO DISABILI

NUOTO DISABILI

A chi si rivolge

Il servizio è rivolto alle persone con invalidità accertata di almeno il 66%, che siano residenti nei comuni dell'ambito sociale territoriale di Mantova, e senza alcun limite d'età.

Cosa Offre

Il servizio è svolto da personale qualificato in strutture accreditate da Consorzio Progetto Solidarietà. La tipologia d'intervento può essere individuale, di gruppo. La progettazione dell'attività motoria in acqua è a cura esclusivamente degli operatori in accordo con la persona che ne farà richiesta.

Costo a carico del cittadino

La contribuzione a carico dell'utente sarà di € 5,00 per ogni prestazione di nuoto disabili.

LEZIONE DI NUOTO SINGOLA:

Valore totale di 1h di prestazione:	Di cui a carico del cittadino:	Di cui a carico di Co.Pro.Sol.
€ 20,00	€ 5,00	€ 15,00

LEZIONE DI NUOTO DI GRUPPO:

Valore totale di 1h di prestazione	Di cui a carico del cittadino:	Di cui a carico di Co.Pro.Sol.
€ 15,00	€ 5,00	€ 10,00

L'utente dovrà anticipare alla piscina l'importo per l'intero pacchetto di prestazioni autorizzate (es. per 10 lezioni = 50,00 €)

Come si accede

- 1) L'utente ritira la domanda nel proprio comune composta da:
 - MOD. 1 Richiesta di accesso (a cura del medico)
 - MOD. 2 Domanda voucher
 - MOD. 3 Contratto per la fornitura del servizio
 - MOD. 4 Patto di collaborazione
 - Elenco piscine accreditate
- 2) L'utente si reca presso la piscina prescelta e con il responsabile stabilisce le modalità di svolgimento del servizio.
- 3) L'utente consegna al Comune la domanda compilata composta da:
 - MOD. 1 Richiesta di accesso (a cura del medico)
 - MOD. 2 Domanda voucher
 - MOD. 3 Contratto per la fornitura del servizio
- 4) Il Comune, viste le proprie disponibilità, autorizza l'utente e compila il MOD. 4, che viene firmato dal gestore del servizio, dall'interessato o di chi ne fa le veci, e dal comune stesso, inviando poi il modulo per conoscenza a Consorzio Progetto Solidarietà.
- 5) Per il primo accesso in piscina l'utente dovrà presentarsi con tutta la documentazione sopra ciitata, già anticipata dall'assistente sociale.

PET THERAPY (con ausilio del cavallo o del cane)

A chi si rivolge

Possono accedere al servizio:

- Persone con invalidità accertata di almeno il 66%
- Residenti nei comuni dell'ambito sociale territoriale di Mantova
- Il contributo relativo al voucher potrà essere erogato per un numero massimo di sedute pari a 10 (salvo le condizioni riportate all'art.3, comma 2)

La domanda relativa al voucher può essere presentata a partire dal mese di gennaio e fino al mese di settembre di ogni anno.

Il contributo sarà assegnato sulla base dell'ordine di arrivo delle domande, salvo possesso dei requisiti in capo al richiedente e salvo disponibilità di fondi da parte del Comune.

Cosa Offre

Il servizio è svolto da personale qualificato, presso strutture accreditate dal Piano di Zona ed elencate nell'albo enti accreditati. La tipologia d'intervento può essere individuale, di gruppo, o in collaborazione con la scuola, nel caso l'utente stia frequentando un istituto scolastico.

La progettazione dell'attività è a cura degli operatori in accordo con l'utente.

Costo a carico del cittadino

L'utente dovrà anticipare l'importo a suo carico, per l'intero pacchetto di prestazioni autorizzate, secondo la seguente tabella:

SEDUTA INDIVIDUALE

	Valore della prestazione	Di cui a carico del cittadino:	Di cui a carico di Co.Pro.Sol.
CANE	€ 45,00	€ 20,00	€ 25,00
CAVALLO	€ 50,00	€ 20,00	€ 30,00

SEDUTA DI GRUPPO (min 3/max 4 persone)

	Valore della prestazione	Di cui a carico del cittadino:	Di cui a carico di Co.Pro.Sol.
CANE	€ 17,50	€ 10,00	€ 7,50
CAVALLO	€ 20,00	€ 10,00	€ 10,00

	Valore della prestazio	ne Di cui a carico del cittadino:	Di cui a carico di Co.Pro.Sol.
CANE	€ 15,00	€ 5,00	€ 10,00
CAVALLO	€ 15.00	€ 5.00	€ 10.00

Come si accede

A. L'utente ritirerà la domanda nel proprio comune di residenza, che si compone di:

- MOD 1 Richiesta di Accesso (a cura del medico curante)
- MOD 2 Domanda voucher
- MOD 3 Contratto per la fornitura del servizio
- MOD 4 patto di collaborazione
- B. L'utente si recherà presso la sede prescelta e con il responsabile del servizio Pet Therapy stabilirà le modalità di svolgimento dell'intervento.
- C. L'utente consegnerà al Comune di residenza la domanda compilata, composta da:
 - MOD 1 Richiesta di accesso (a cura del medico)
 - MOD 2 Domanda voucher
 - MOD 3 Contratto per la fornitura del servizio
- D. Il Comune, viste le proprie disponibilità, autorizzerà l'utente e compilerà il MOD. 4, che verrà firmato dal gestore del servizio, dall'interessato o di chi ne fa le veci, e dal comune stesso, inviando poi il modulo per conoscenza a Consorzio Progetto Solidarietà.
- E. Per il primo accesso nella sede prescelta l'utente dovrà presentarsi con tutta la documentazione sopra citata, anticipata dall'assistente sociale del comune.

Indicatori e standard per la qualità degli interventi a sostegno dei minori e della famiglia

AREE DELLA QUALITÀ	DIMENSIONI	INDICATORI	STANDARD
Interventi a favore dei mi nori e delle loro famiglie	Progetti individualizzati	Progettazioni individuali realizzate su mandato delle AA.GG. competenti progettazioni integrate socio-sanitarie	100% progettazioni rea- lizzate in ottemperanza ai Decreti emessi dalle AA.GG. competenti ed in stretta sinergia con il servizio Tutela Minori dell'Ambito di Mantova
Realizzazione, sostegno e promozione all'affido	Percorsi attivi di affido familiare	Famiglie seguite in percorso di affido in stretta sinergia con il servizio Affidi dell'Ambito di Mantova	100% realizzazione di percorsi di sostegno in favore di famiglie affidatarie
Risorse umane comunali	Professionalità	Titolo di studio	Laurea in Servizio Sociale; iscrizione all'ordine degli Assistenti Sociali
Organizzazione	Attività di coordinamento	Incontri d'équipe di verifca periodica	Almeno due incontri mensili di Settore
	Progettazione	Progetto individuale condiviso con la persona e/o i suoi familiari; possibilità di riprogettazione in relazione a nuovi bisogni	Nel 100% dei casi

Indicatori e standard per la qualità degli interventi economici

AREE DELLA QUALITÀ	DIMENSIONI	INDICATORI	STANDARD
Assistenza e relazione	Progettazione	Raccordo fra le diverse fasi della progettazione finalizzato alla rapida attivazione dell'intervento	Il progetto viene presentato completo e corredato dalla documentazione necessaria
Organizzazione	Tempestività	Tempo trascorso dalla presentazione della domanda completa alla risposta del servizio	In situazioni d'urgenza è immediata; nella norma entro 30 giorni dalla rilevazione del bisogno
		Tempo trascorso tra la risposta positiva del servizio sociale e la liquidazione del contributo	In situazioni d'urgenza è immediata; di norma entro sette giorni di calendario

ADULTI FRAGILI





AREA FRAGILITÀ ADULTI

Afferiscono all'Area i soggetti tra i 18 e i 64 anni, appartenenti a nuclei familiari privi di minorenni, che manifestano una condizione di "fragilità" provocata da fattori personali e da condizioni di emarginazione socio-economica. L'attività dei servizi sociali è finalizzata a prevenire il disagio e a promuovere percorsi di recupero delle abilità residue volte a favorire progetti di inclusione sociale; l'approccio alle situazioni multi- problematiche vede coinvolti servizi diversi e discipline plurime che richiedono il coinvolgimento anche si servizi specialistici socio-sanitari quali servizi per la psichiatria, servizi per le dipendenze, e della giustizia. L'obiettivo che ci si prefigge è garantire alla persona condizioni che assicurino il soddisfacimento di bisogni primari quali l'abitazione, la sussistenza economica, la cura, e il rispetto dei diritti fondamentali.

1. PERCORSI PER L'INCLUSIONE ATTIVA

A chi si rivolge

I percorsi sono rivolto ai cittadini residenti nel comune di Borgo Virgilio, senza lavoro o in cerca di una occupazione che manifestano una condizione di vulnerabilità e disagio personali e/o sociali; ai percettori di assegno di inclusione.

Cosa offre

Il servizio sociale attua programmi di accompagnamento al lavoro di persone "fragili", tramite l'orientamento all'utilizzo dei servizi e promuovendo percorsi di tirocinio per l'avvicinamento al lavoro valorizzando le capacità e le abilità che le persone possiedono.

Costo a carico del cittadino

Il servizio è gratuito.

Come si accede

L'attivazione del servizio avviene mediante contatto con l'assistente sociale di riferimento dell'area fragilità adulta e la collaborazione di enti del privato sociale accreditati per l'attivazione di percorsi di inserimento lavorativo.

2. ASSEGNO DI INCLUSIONE

Cos'è

L'Assegno di Inclusione (ADI) è una misura nazionale di contrasto alla povertà, alla fragilità e all'esclusione sociale delle fasce deboli attraverso percorsi di inserimento sociale, nonché di formazione, di lavoro e di politica attiva del lavoro, istituita a decorrere dal 1º gennaio 2024 dall'articolo 11 del decreto-legge 4 maggio 2023, n. 48, convertito con modificazioni dalla legge 3 luglio 2023, n. 85.

A chi è rivolto

Il richiedente deve avere Requisiti di cittadinanza, soggiorno e residenza, Requisiti economici e patrimoniali, per maggiori dettagli consultare il sito dell'Inps (https://www.inps.it/it/dettaglio-scheda.schede-servizio-strumento.schede-servizi.assegno-di-inclusione-(adi).html)

L'ADI è riconosciuto, a richiesta di uno dei componenti del nucleo familiare, a garanzia delle necessità di inclusione dei nuclei familiari con componenti con disabilità, come definita ai sensi del regolamento di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 5 dicembre 2013, n. 159, nonché dei componenti minorenni o con almeno sessant'anni di età, ovvero dei componenti in condizione di svantaggio e inseriti in programmi di cura e assistenza dei servizi socio-sanitari territoriali certificati dalla pubblica amministrazione.

Cosa offre

L'ADI consiste in un sostegno economico e di inclusione sociale e professionale, condizionato alla prova dei mezzi e all'adesione a un percorso personalizzato di attivazione e di inclusione sociale e lavorativa. Si compone di due parti: un'integrazione del reddito familiare fino a una soglia (quota A) e un sostegno per i nuclei residenti in abitazione concessa in locazione con contratto ritualmente registrato (quota B). Il beneficio economico decorre dal mese successivo a quello di sottoscrizione, da parte del richiedente ADI, del Patto di attivazione digitale del nucleo familiare (PAD) all'esito positivo dell'istruttoria.

Come si accede

La domanda di ADI può essere presentata all'INPS:

- in via telematica attraverso il sito, accedendo con le proprie credenziali;
- presso patronati;
- presso i Centri di Assistenza Fiscale.

A seguito della presentazione della domanda, i dati verranno resi disponibili nella piattaforma di attivazione per l'inclusione sociale e lavorativa del Sistema Informativo di inclusione sociale e lavorativo (SIISL) dove il richiedente deve:

registrarsi sulla piattaforma Sistema Informativo per l'Inclusione Sociale e Lavorativa (SIISL) e sottoscrivere il patto di attivazione digitale del nucleo familiare (PAD), autorizzando espressamente la trasmissione dei dati relativi alla richiesta ai servizi sociali, ai CPI, alle agenzie per il lavoro e agli enti di intermediazione, nonché ai soggetti accreditati ai servizi per il lavoro;

I servizi sociali procedono all'analisi multidimensionale dei componenti del nucleo.

3.MISURE DI SOSTEGNO AL REDDITO

A chi si rivolge

Il servizio è rivolto ai cittadini residenti nel comune di Borgo Virgilio, in grado di dimostrare uno stato di povertà attraverso lo strumento della dichiarazione ISEE, o che hanno avuto un calo rilevante delle proprie entrate per motivi straordinari intercorsi (es. perdita del lavoro, riduzione del lavoro, perdita di un famigliare, separazione, ecc.)

Cosa offre

Il servizio sociale interviene a sostegno di persone che presentano una condizione di difficoltà economica e prive di supporti parentali in grado di fornire aiuto economico.

Il servizio offre:

- contributi economici finalizzati a sostenere spese di primaria necessità (affitto, utenze, spese sanitarie, ecc);
- sostegno alimentare in collaborazione con la Caritas inter parrocchiale;
- contributi per spese straordinarie diverse.

Costo a carico del cittadino

Il servizio è gratuito.

Come si accede

L'attivazione della misura avviene mediante contatto con l'assistente sociale referente dell'Area fragilità adulta. La richiesta è soggetta a valutazione del bisogno e alla condizione del nucleo familiare da parte del Servizio Sociale.

4.ATTIVAZIONE DI PERCORSI DI TUTELA LEGALE

A chi si rivolge

I percorsi sono rivolti ai cittadini residenti nel comune di Borgo Virgilio che necessitano di un affiancamento per la tutela o il riconoscimento dei propri diritti.

Cosa offre

Il servizio promuove azioni di difesa e attivazione di percorsi di "tutela" dei soggetti svantaggiati o fragili e offre:

- informazione e orientamento ai famigliari, finalizzata alla presentazione di ricorso per la nomina di amministratore di sostegno;
- predisposizione d'ufficio, di ricorso per la nomina di Amministratore di Sostegno, a favore di soggetti individuati dalla normativa sprovvisti di familiari:
- protezione delle vittime di violenza: definizione di progetti di protezione e recupero delle vittime di violenza anche in collaborazione con i servizi specialistici e i centri antiviolenza presenti sul territorio;
- definizione di progetti di presa in carico di soggetti senza fissa dimora in collaborazione con enti del terzo settore.

Costo a carico del cittadino

Il servizio è gratuito.

Come si accede

L'accesso avviene mediante contatto con l'assistente sociale di riferimento che provvede a definire un progetto complessivo a favore della persona anche in collaborazione con l'Ufficio di Protezione Giuridica di Asst.

5. ATTIVAZIONE DI PERCORSI RIPARATIVI

A chi si rivolge

I percorsi sono rivolti ai cittadini residenti nel comune di Borgo Virgilio che, a seguito di Decreto del giudice, sono tenuti ad espletare lavori di Pubblica Utilità, progetti di Messa alla Prova o sono soggetti a misure alternative alla detenzione.

Cosa offre

Il servizio sociale promuove percorsi riparativi rivolti a soggetti che sono sottoposti a misure alternative alla pena e definisce:

- progetti di giustizia riparativa a favore di soggetti autori di reato;
- progetti per esecuzione di Lavori di Pubblica Utilità;
- progetti per la messa alla prova.

Costo a carico del cittadino

Il servizio è gratuito.

Come si accede

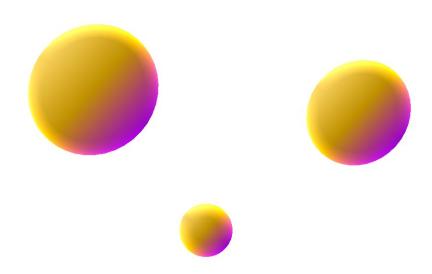
Il servizio è attivato da servizi specialistici della giustizia (Uepe), che elaborano progetti in collaborazione con il servizio sociale comunale.

Indicatori e standard per la qualità dei percorsi di inclusione attiva e delle misure di sostegno al reddito

AREE DELLA QUALITÀ	DIMENSIONI	INDICATORI	STANDARD
Risorse umane comunali	Professionalità	Titolo di studio	Laurea in Servizio Sociale; iscrizione all'ordine degli Assistenti Sociali
Assistenza e relazione	Progettazione	Esistenza di un progetto individuale condiviso con la persona, i sui familiari ed il servizio sociale comunale; possibilità di riprogettazione in relazione a nuovi bisogni	100%
Organizzazione		Raccordo fra le diverse fasi della progettazione finalizzato al monitoraggio costante dell'esperienza formativa e/o lavorativa. Incontri d'équipe di verifica periodica	Almeno bimestrali con tutti i soggetti che compongono la rete



NON AUTOSUFFICIENZA



AREA NON AUTOSUFFICIENZA

Afferiscono all'Area gli anziani con compromissione delle autonomie e gli adulti con disabilità. L'obiettivo che si prefigge è quello di garantire al soggetto la dovuta assistenza a domicilio o nell'accesso ai servizi residenziali e/o semiresidenziali. La finalità dei servizi è inoltre quella di garantire alla famiglia il supporto socio assistenziale che permetta la permanenza della persona con ridotte autonomie di restare nel proprio contesto di vita.

1. SERVIZI DI ASSISTENZA DOMICILIARE E FORNITURA PASTI A DOMICILIO

A chi si rivolae

I servizi si rivolgono a persone che si trovano in una condizione di temporanea o permanente limitazione della propria autonomia residenti o domiciliati nel comune di Borgo Virgilio.

Cosa offre

Possono essere attivati i seguenti servizi:

- aiuto nell'igiene personale;
- aiuto nello svolgimento di attività di base della vita quotidiana;
- pulizia ordinaria e cura delle condizioni igieniche dell'ambiente dell'ambiente domestico
- disbrigo di piccole commissioni di vario genere (acquisto generi alimentari, medicinali, materiale igienico sanitario, ecc.);
- accompagnamento dell'assistito, presso strutture per visite mediche, esami clinici, per disbrigo pratiche amministrative, per la partecipazione a momenti socializzanti, ricreativi, culturali, ecc.;
- fornitura pasti al domicilio.

Nell'espletamento di tale attività l'operatore socio sanitario garantisce supporto e collaborazione con i famigliari o altri caregiver. Il servizio è reso da ditte accreditate con l'Ambito di Mantova, dal lunedì al sabato nella fascia mattuttina, nei giorni festivi previo accordo con il Servizio Sociale.

Costo a carico del cittadino

Il costo del servizio prevede una tariffa a prestazione. E' possibile prevedere un'agevolazione tariffaria presentando l'ISEE.

Come si accede

L'accesso avviene mediante contatto con l'assistente sociale di riferimento dell'Area. A seguito del colloquio con il richiedente l'Assistente Sociale può esequire una visita domiciliare per la valutazione del bisogno e l'attivazione del servizio.

2. SERVIZIO DI TELESOCCORSO

A chi si rivolge

Il servizio è rivolto a cittadini soli o che restano soli per lunghi periodi, affetti da patologie a rischio o grandi anziani.

Cosa offre

È un servizio che consente una facile ed immediata interconnessione tra il privato cittadino che richiede il servizio e la centrale operativa della Croce Verde. Per 365 giorni l'anno ed a qualunque ora del giorno e della notte è presente un operatore in grado di capire, in brevissimo tempo, la richiesta di aiuto dell'utente. Il servizio consente inoltre agli utenti di avere un contatto telefonico con gli operatori della centrale operativa.

Costo a carico del cittadino

Il costo del servizio prevede una tariffa mensile. E' possibile prevedere un'agevolazione tariffaria presentando l'ISEE

Come si accede

L'accesso avviene mediante contatto con l'assistente sociale di riferimento dell'Area. L'Assistente Sociale, previa valutazione della richiesta, attiva la convenzione con Croce Verde.

3. SERVIZIO DI TRASPORTO PERSONE NON AUTOSUFFICIENTI

A chi si rivolge

Il servizio è dedicato a persone non autosufficienti che hanno necessità di effettuare visite mediche, esami, terapie dando priorità alle visite salva vita e che non possiedono un mezzo proprio e/o non possono essere accompagnate da altri familiari. Viene data priorità alle visite salva vita.

Cosa offre

Il servizio organizza l'accompagnamento, a cura di volontari delle Associazioni GAP e "La Rocca", dal domicilio alla struttura e viceversa attraverso l'utilizzo di automezzi, eventualmente dotati anche di elevatore omologato a norma di legge per il trasporto di sedie a rotelle.

Costo a carico del cittadino

Il costo del servizio prevede una tariffa a prestazione. E' possibile prevedere un'agevolazione tariffaria presentando l'ISEE

Come si accede

L'accesso avviene mediante contatto con l'assistente sociale di riferimento dell'Area. L'Assistente Sociale, previa valutazione della richiesta, attiva il servizio.

4. SERVIZIO DI TRASPORTO DISABILI FREQUENTANTI CENTRI SEMIRESIDENZIALI PER DISABILI

A chi si rivolge

Il servizio è rivolto cittadini con disabilità inseriti nei centri semiresidenziali (CSE CDD) per disabili.

Cosa offre

Il Servizio Trasporto si occupa dell'accompagnamento e del trasporto di soggetti disabili dal proprio domicilio alle diverse sedi di servizi semiresidenziali del territorio o di ambiti limitrofi, mediante affidamento a ditta esterna. Il servizio prevede l'utilizzo di un automezzo attrezzato, con elevatore omologato a norma di legge, per il trasporto di sedie a rotelle.

Costo a carico del cittadino

Il costo del servizio compreso nella retta di frequenza a carico del comune di Borgo Virgilio in base alle disponibilità di Bilancio.

Come si accede

Il Servizio viene attivato dalla Assistente Sociale del Comune di residenza, previa richiesta della famiglia, al momento dell'inserimento presso i centri semiresidenziali.

5.INTERVENTI SOCIO EDUCATIVI PER DISABILI ADULTI

A chi è rivolto

Il servizio è rivolto a persone disabili adulte che necessitano di interventi socio-educativi.

Cosa offre

Gli interventi offerti sono di tipo socio-educativi o socio-animativi, finalizzati all'autonomia personale.

Costo a carico del cittadino

Il servizio è gratuito.

Come si accede

La famiglia interessata può rivolgersi all'assistente sociale di riferimento per l'area; l'attivazione del servizio è valutata congiuntamente alla famiglia a seguito di approfondimento dell'Assistente Sociale,

6. CONTRIBUTO REGIONALE PER IL SUPERAMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE (BARCH)

A chi è rivolto

A persone con menomazioni o limitazioni funzionali permanenti, ivi compresa la cecità, (o chi ne esercita la cura e tutela o la potestà) che hanno la residenza abituale nell'immobile per il quale richiedono il contributo

Cosa offre

L'accesso ad un contributo economico, finanziato da Regione Lombardia tramite fondi messi a disposizione dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ai Comuni della Lombardia, da destinare ai cittadini che ne fanno domanda per l'eliminazione e il superamento delle barriere architettoniche all'interno della propria abitazione di residenza. Il contributo massimo erogabile è pari ad € 7.101,28 per opere interne all'alloggio e a € 7.101,28 per opere esterne e meccanismi di sollevamento.

Come si accede

L'istanza viene presentata presso l'ufficio servizi sociali in modalità cartacea previo appuntamento telefonico. La pratica deve essere presentata in Comune prima che siano iniziati i lavori per eliminare la barriera architettonica.

7. PROGETTI LEGGE 112/2016 "DOPO DI NOI"

A chi è rivolto

Il servizio è rivolto ai cittadini maggiorenni portatori di disabilità residenti nel comune di Borgo Virgilio, e alle loro famiglie.

Cosa offre

L'Ambito di Mantova ha accreditato i servizi per disabili presenti sul territorio e gestiti da cooperative sociali. L'assistente sociale accompagna i soggetti con disabilità e le loro famiglie nei percorsi di conoscenza e di inserimento nei servizi territoriali. La frequenza ai suddetti centri può essere a tempo pieno o a part-time a seconda degli obiettivi definiti insieme al Servizio Sociale e alle condizioni psicofisiche dei soggetti. Presso i centri si organizzano attività di stimolo, riabilitative, educative e socializzanti.

Costo a carico del cittadino

Il costo del servizio è proporzionale alla situazione economica del nucleo familiare. La valutazione è multidimensionale (comprensiva della valutazione della capaciità economica) in relazione all'applicazione del Regolamento distrettuale vigente.

Come si accede

L'accesso avviene mediante contatto con L'assistente sociale che, previa valutazione della richiesta, attiva il servizio.

8. INTERVENTI SOCIO EDUCATIVI PER DISABILI ADULTI (SADEH)

A chi è rivolto

Il servizio è rivolto a persone disabili adulte che necessitano di interventi socio-educativi.

Cosa offre

Gli interventi offerti sono di tipo socio-educativi o socio-animativi, finalizzati all'autonomia personale e sociale, alla socializzazione e all'inclusione sociale, al mantenimento dei livelli espressivi, cognitivi e culturali, propedeutici all'inserimento nel mondo del lavoro attraverso l'organizzazione di percorsi educativi individualizzati condivisi con la persona disabile e con la famiglia.

I progetti sono realizzati presso il domicilio o in supporto ad altre strutture socio educative assistenziali presenti sul territorio.

Costo a carico del cittadino

Il servizio è gratuito.

Come si accede

L'accesso avviene mediante contatto con l'assistente sociale di riferimento dell'Area che, previa valutazione della richiesta, attiva il servizio.

9. SERVIZI TERRITORIALI PER DISABILI (CSE/CDD/SFA)

A chi è rivolto

Il servizio è rivolto ai cittadini maggiorenni portatori di disabilità residenti nel comune di Borgo Virgilio.

Cosa offre

L'Ambito di Mantova ha accreditato i servizi per disabili presenti sul territorio e gestiti da cooperative sociali. L'assistente sociale accompagna i soggetti con disabilità e le loro famiglie nei percorsi di conoscenza e di inserimento nei servizi territoriali. La frequenza ai suddetti centri può essere a tempo pieno o a part-time a seconda degli obiettivi definiti insieme al Servizio Sociale e alle condizioni psicofisiche dei soggetti. Presso i centri si organizzano attività di stimolo, riabilitative, educative e socializzanti.

Costo a carico del cittadino

Il costo del servizio è proporzionale alla situazione economica del nucleo familiare. La valutazione è basata sul valore ISEE in relazione al l'applicazione del Regolamento distrettuale vigente.

Come si accede

L'accesso avviene mediante contatto con L'assistente sociale che, previa valutazione della richiesta, attiva il servizio.

10. <u>ACCOMPAGNAMENTO ALL'INSERIMENTO NELLE STRUTTURE RESIDENZIALI (RSA PER ANZIANI O RSD – CAH PER PERSONE CON DISABILITA') O NEI CENTRI DIURNI PER ANZIANI</u>

A chi è rivolto

Il servizio è rivolto ad anziani in condizioni di non autosufficienza fisica e psichica e ai loro familiari oppure persone privi di supporto familiare o che hanno perso parzialmente le autonomie oppure a persone adulte con disabilità impossibilitate a vivere a domicilio.

Cosa offre

Le strutture residenziali (RSA per anziani oppure RSD o CAH per persone adulte con disabilità) sono strutture finalizzate a fornire accoglimento, prestazioni socio- sanitarie e di recupero, tutela e trattamenti riabilitativi ad anziani e disabili in condizioni di non autosufficienza fisica e psichica, privi di supporto familiare che consenta di erogare a domicilio gli interventi sanitari continui e l'assistenza necessaria

Costo a carico del cittadino

E' possibile richiedere una compartecipazione ai costi della retta di degenza per la quale verrà espletata una approfondita valutazione relativa alla capacità economica delle persone inserite e dei loro familiari.

Come si accede

L'accesso avviene mediante contatto con l'assistente sociale di riferimento dell'Area.

11. PROCEDURA PER LA NOMINA DELL'AMMINISTRATORE DI SOSTEGNO

A chi è rivolto

La procedura è rivolta a soggetti soli assoluti e senza familiari di riferimento con patologie resi invalidi (parzialmente o totalmente) e non in grado di badare a sé stessi e ai propri interessi, anche patrimoniali.

Cosa offre

Il servizio offre supporto e consulenza per l'avvio della procedura di nomina dell'amministratore di sostegno attraverso la presentazione al Giudice Tutelare di una specifica domanda (detta tecnicamente ricorso). L'amministrazione di sostegno comporta una vigilanza a tempo indeterminato del Giudice sulla gestione patrimoniale e sull'assistenza personale del beneficiario. Nel caso in cui sia presente una rete familiari la domanda viene istruita dal l'ufficio di protezione Giuridica di Asst.

Costo a carico del cittadino

Il servizio è gratuito.

Come si accede

L'accesso avviene mediante contatto con l'assistente sociale referente dell'Area.

12. RICHIESTA MISURA "B2"

A chi è rivolto

Sono destinatari della presente misura le persone in possesso di tutti i seguenti requisiti:

- essere residente in uno dei Comuni dell'ambito sociale di Mantova;
- di qualsiasi età, al domicilio, che evidenziano gravi limitazioni della capacità funzionale che compromettono significativamente la loro autosufficienza e autonomia personale nelle attività della vita quotidiana, di relazione e sociale
- in condizione di gravità così come accertata ai sensi dell'art. 3, comma 3 della legge 104/1992, ovvero beneficiarie dell'indennità di accompagnamento, di cui alla legge n. 18/1980 e successive modifiche/integrazioni con L. 508/1988;

Cosa offre

La misura, gestita con apposito Regolamento dall'Ambito di Mantova, prevede l'attivazione di sostegni diversi per le famiglie al cui interno è presente una persona con i requisiti sopra descritti, al fine di agevolare e sostenere la permanenza presso il proprio domicilio. Gli strumenti attivabili possono vari , e la valutazione di ogni richiesta viene effettuata in collaborazione con i medici ed infermieri dei servizi territoriali di Asst.

Costo a carico del cittadino

Il servizio è gratuito.

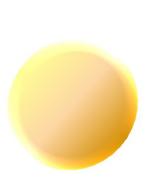
Come si accede

L'accesso avviene mediante contatto con l'assistente sociale di riferimento dell'Area per la presentazione della domanda.

Indicatori e standard per la qualità dell'assistenza domiciliare

AREE DELLA QUALITÀ	DIMENSIONI	INDICATORI	STANDARD
Risorse umane	Professionalità	Titolo di studio di Operatore Socio Sanitario (OSS/ ASA)	Titolo di studio richiesto per tutti gli operatori
	Relazione con l'utenza	Cordialità, cortesia e capacità di mediazione relazionale	Nº di reclami annui inferiore a 3
		Diligenza e attenzione	
Assistenza e relazione	Attività di coordinamento	Incontri d'équipe di verifica periodica	Incontri d'équipe con cadenza mensile
	Progettazione	Progetto individuale con- diviso con la persona e/o i suoi familiari; possibilità di riprogettazione in relazione a nuovi bisogni	Nel 100% dei casi
Risorse umane comunali	Professionalità	Titolo di studio	Laurea in Servizio Sociale; iscrizione all'ordine degli Assistenti Sociali
Affidabilità del servizio	Servizio esigenze/bisogni dell'utenza	Capacità del servizio di rispondere alle esigenze dell'utenza	Nel 90% dei casi
Organizzazione	Tempi di attivazione intervento	Raccordo fra le diverse professionalità coinvolte nella progettazione finalizzato alla rapida attivazione del servizio	3 giorni lavorativi a far tempo dalla richiesta/ proposta di intervento educativo

WELFARE DI COMUNITA'





AREA PROGETTI E SVILUPPO SOCIALE

1. IL TERZO SETTORE LOCALE

Il Consiglio Comunale di Borgo Virgilio nella seduta del 30 Giugno 2021 ha approvato con la Deliberazione n. 39 il nuovo regolamento per la disciplina dei rapporti con gli enti associativi.

L'Amministrazione comunale ha inteso attraverso questo importante strumento riconoscere la valenza e la funzione sociale degli Enti del Terzo Settore che a livello locale rappresentano una realtà numericamente nutrita e vivace che trova la sua rappresentazione più significativa nella Consulta "di borgo in borgo" che riunisce oltre 20 associazioni.Il cammino parte da lontano.

Nell'ambito dell'interlocuzione vicendevole tra Amministrazione comunale e associazioni di volontariato locali per la lettura condivisa dei bisogni del territorio era infatti emersa la necessità di trovare una cornice giuridica che regolamentasse e legittimasse questo rapporto anche alla luce della progressiva entrata in vigore del Codice del Terzo Settore (D.Lgs. 117/2017).

Nell'autunno 2020 è stato perciò costituito un gruppo di lavoro integrato composto da rappresentanti del Comune (Assessore, consigliere di maggioranza, consigliere di minoranza, funzionario dei servizi sociali), rappresentanti dell'Associazione di secondo livello "Di Borgo in Borgo" (3 rappresentanti).

Questo significativo lavoro svolto in modalità concertata tra parte politica, tecnica e i rappresentanti del Terzo Settore locale ha portato all'elaborazione di questo importante Regolamento che disciplina nuove modalità di collaborazione tra il Comune di Borgo Virgilio e le associazioni locali, valorizzando le significative esperienze collaborative costruite negli anni e per la prima volta riconosciute e normate in modo organico.

Nel Dicembre 2021 si è pervenuti alla costituzione dell'Albo Comunale che ha la funzione di individuare i soggetti che possono interfacciarsi e interloquire con l'Amministrazione Comunale.

Sono stati quindi attivati dei tavoli di confronto e di coordinamento quali luoghi privilegiati all'interno dei quali l'Amministrazione Comunale si confronta con gli Enti iscritti nell'Albo Comunale sui criteri di valutazione da utilizzare nelle procedure selettive relative la concessione di vantaggi economici e su altri argomenti di comune interesse

All'interno del Regolamento trovano poi idonea disciplina anche le procedure di convenzionamento e di assegnazione dei contributi in denaro e di altri vantaggi economici tra cui i comodati gratuiti delle sede sociali.

Questo risultato è davvero molto importante ed il valore aggiunto si trova proprio all'interno del percorso che ha portato all'elaborazione del Regolamento, interamente co-costruito in una logica di confronto e dialogo reciproco alla base di una politica efficace di welfare society. Un nuovo Regolamento dunque per promuovere la crescita culturale delle associazioni di Borgo Virgilio e per favorire l'evoluzione del ruolo del volontariato e facilitare connessioni sempre più strette con i livelli decisionali delle politiche sociali, in particolar modo sulla centralità del Welfare di comunità.

Attualmente le associazioni iscritte all'Albo comunale del Volontariato sono: 45

Attraverso avvisi pubblici è possibile:

- > L'erogazione di contributi economici per la realizzazione di Progetti a favore di ragazzi con disabilità e corsi di formazione per migliorare la formazione dei volontari delle Associazioni;
- L'assegnazione di Immobili di proprietà comunale con contratti di comodato d'uso gratuiti;
- > L'attivazione convenzioni per lo svolgimento del Servizio di Trasporto Protetto nel Territorio.

2. GLI INTERVENTI A FAVORE DELLA SALUTE DI TERRITORIO

Il comune di Borgo Virgilio, attraverso il settore Servizi Sociali, ha dedicato molta attenzione alla cosiddetta salute di territorio. A partire dalla drammatica situazione legata alla pandemia sono stati attivati numerosi interventi per garantire ai cittadini interventi legati alla salute attraverso un nuovo modello di assistenza territoriale di prossimità per portare le risposte ai bisogni di salute il più vicino possibile alle persone.

A riguardo ricordiamo:

- > l'attività legata al drive trought (centro tamponi) a Romanore di Borgoforte realizzato nel 2020 in piena condizione pandemica;
- le campagne vaccinali antinfluenzali presso sedi comunali nel territorio di Cerese e di Borgoforte, nei confronti della popolazione over 65 realizzate negli anni 2020, 2021, 2022, 2023;
- > la sperimentazione durante l'anno 2022 del servizio di infermiere a domicilio che ha garantito un monitoraggio a domicilio dei pazienti anziani ed in condizione di fragilità.
- L'attività di sensibilizzazione sulla tematica legata ai disturbi della menopausa al fine di raggiungere tutte le donne che vivono questa nuova stagione di vita in collaborazione con Ats di Mantova
- > Convegno sulle malattie reumatiche in collaborazione con l'Associazione di volontariato Alomar e Asst di Mantova

Tutti gli interventi sopra menzionati sono stai realizzati in stretta sinergia con tutti i medici di medicina generale del territorio anche con lo scopo di supportarli a fronte del grande sovraccarico di lavoro e della penuria di nuovi medici da reclutare in sostituzione di quelli in pensione e/o malattia.

L'anno 2023 inaugura un nuovo importante progetto che riguarda la concessione in comodato d'uso l'Azienda A.S.S.T. di parte di un immobile di proprietà comunale al fine di ospitare non solo il servizio di guardia medica ma anche un ambulatorio infermieristico per l'attivazione del servizio di infermiere di comunità. Sono stati perciò allestiti e arredati questi nuovi spazi per garantire ai cittadini sulla realizzazione di un nuovo presidio sanitario sul territorio che migliorerà l'accessibilità e amplierà la disponibilità di servizi di prossimità ai cittadini.

3. GLI ORTI SOCIALI URBANI

Durante l'anno 2021 l'Amministrazione ha scelto di investire nuovamente sull'area di Via Ferraris adibita ad orti sociali.

Si è pertanto provveduto ad individuare un soggetto del Terzo Settore a cui affidare la gestione manutentiva dell'orto. Parallelamente il Settore ha riconosciuto la valenza di quel luogo quale fulcro all'interno della comunità di Borgo Virgilio al fine di promuovere un "ritorno alla terra" quale bene comune che va salvaguardato e tutelato e che può rappresentare un prezioso collante al fine di prevenire forme di emarginazione ed isolamento.

La dimensione dell'orto quale risorsa soprattutto per persone e famiglie a rischio di isolamento, solitudine ed esclusione sociale consente l'avvio di un processo di trasformazione e di rivitalizzazione del tessuto sociale e di creazione di relazioni e di buone prassi a partire dalla

valorizzazione e condivisione di un bene comune.

Attraverso iniziative rivolte alle scuole del territorio ed alla cittadinanza si intende rendere lo spazio degli orti sociali di Borgo Virgilio un luogo di incontro e di integrazione intergenerazionale, uno spazio per favorire la socializzazione tra le persone, sensibilizzando la comunità al prendersi cura degli spazi urbani, nonché per educare e formare adulti e bambini al rispetto ambientale.

Nello specifico sono state promosse le seguenti azioni:

- 1- un ciclo di incontri tra gli ortaioli
- 2-Percorsi integrati con le scuole del territorio
- 3- Eventi in loco a favore di tutta la cittadinanza

Si tratta di tre linee progettuali che coinvolgono tre target di popolazione diversa.

Il primo progetto ha cercato di promuovere una più efficace responsabilità verso la gestione dello spazio assegnato anche addivenendo a nuove forme di corresponsabilità condivisa tra gli ortaioli per la gestione degli spazi comuni e del rispetto /tutela ambientale dell'area; Il secondo ha realizzato un percorso didattico in loco per coinvolgere gli alunni del locale Istituto Comprensivo al fine di stimolare nei bambini l'amore per la natura e il rispetto per l'ambiente.

Il terzo è invece relativo alla progettazione di eventi rivolti a tutta la cittadinanza presso l'area ortiva, al fine di rendere gli orti sociali un luogo di incontro e di integrazione intergenerazionale, per favorire la socializzazione tra le persone, sensibilizzando la comunità al prendersi cura degli spazi urbani.

Attualmente sono n. 50 i lotti assegnati a cittadini di Borgo Virgilio.

4. <u>IL PROGETTO SPERIMENTALE DI UTILIZZO DEL "CHIOSCO VERDE" DI PIAZZA A. MORO PER FINALITA'</u> <u>DI IMPEGNO OCCUPAZIONALE DEL TEMPO</u>

Il Settore servizi sociali ha attivato, su indicazione dell'Amministrazione Comunale, una collaborazione con la cooperativa sociale C.S.A. relativamente all'utilizzo del Chiosco verde sito in P.zza A. Moro a Cerese. L'obiettivo è quello di valorizzare il saper fare dei ragazzi con disabilità attraverso le attività proprie del chiosco-bar. La posizione strategica del chiosco permette alla cittadinanza di creare un legame più intenso tra i ragazzi e i cittadini e di creare occasioni di socializzazione ed inclusione sociale.

I Protocolli d'intesa attivi

1. ACCORDO DI COLLABORAZIONE TRA IL COMUNE DI BORGO VIRGILIO E L'ISTITUTO COMPRENSIVO DI BORGO VIRGILIO PER INTERVENTI DI PREVENZIONE DEL DISAGIO PSICO-SOCIALE IN AMBITO SCOLASTICO ED EXTRASCOLASTICO. ISTITUZIONE TAVOLO DI COORDINAMENTO.

Il protocollo ha l'obiettivo di condividere le migliori prassi operative al fine di assicurare agli alunni interventi di prevenzione del disagio psico-sociale in ambito scolastico ed extrascolastico. Nello specifico ha l'obiettivo di:

- individuare e segnalare situazioni di rischio di dispersione scolastica e formativa per la definizione di strategie ed interventi di contrasto;
- individuare precocemente i primi segnali di disagio e coinvolgere la famiglia per una maggiore consapevolezza ed una collaborazione finalizzata alla rimozione delle possibili cause;
- individuare e segnalare ai Servizi competenti di situazioni di disagio conclamato che richiedono l'intervento a vari livelli di personale specializzato per la definizione condivisa di percorsi idonei al superamento della condizione di disagio e alla prevenzione di fenomeni di disadattamento e/o devianza.
- 2. PROTOCOLLO DI COLLABORAZIONE TRA IL COMUNE DI BORGO VIRGILIO E LA CARITAS INTER-PARROCCHIALE DI BORGO VIRGILIO PER LA CONDIVISIONE DI UNA BANCA DATI INFORMATICA INERENTE AGLI INTERVENTI DI SOSTEGNO ALLE FRAGILITA' SOCIALI DEL TERRITORIO.

Il protocollo ha l'obiettivo di condividere le migliori prassi operative al fine di pervenire ad una banca dati informatica condivisa che consenta di costituire un quadro completo ed organico degli aiuti messi in campo sia dal Comune di Borgo Virgilio che dalla Caritas inter-parrocchiale nei confronti delle persone-nuclei familiari afferenti all'area della "povertà" intesa come fragilità sociale e vulnerabilità. Nello specifico il protocollo ha l'obiettivo di:

monitorare periodicamente la valenza della banca dati informatica in termini efficienza, efficacia e risposta pertinente agli obiettivi per cui è stata creata;

costruire una rete integrata sul fenomeno della "povertà" per la lettura del bisogno, la condivisione delle strategie, delle priorità e degli strumenti con finalità di prevenzione e intervento precoce;

promuovere una reale comunicazione e condivisione degli obiettivi tra interventi promossi dal servizio sociale comunale e dalla Caritas interparrocchiale nella gestione di alcune situazioni di persone/nuclei familiari.

Le attività concertate tra Comune di Borgo Virgilio e Caritas inter-parrocchiale hanno avuto inizio con il primo protocollo d'intesa a partire dal dal 05/06/2019. Il Totale degli aiuti erogati corrisponde a circa 4.500 aiuti concreti forniti.



SERVIZI ABITATIVI







SERVIZI ABITATIVI

Il servizio sociale del comune di Borgo Virgilio si occupa della gestione dei servizi abitativi a favore dei cittadini residenti nel territorio comunale secondo quanto previsto dalle disposizioni di Regione Lombardia (L.R n. 16 del 2016 Disciplina regionale dei servizi abitativi) ed in collaborazione con Aler di Mantova con il quale dialoga in regime convenzionale.

La gestione dei servizi abitativi pubblici presenta due obiettivi principali:

- 1. la definizione di un sistema di programmazione dell'offerta dei servizi abitativi pubblici coordinato ed integrato con la rete dei servizi alla persona su scala sovracomunale (ambito territoriale di Mantova);
- la creazione di uno strumento di gestione e assegnazione dei servizi abitativi pubblici che garantisca l'incontro effettivo tra domanda e offerta.

Le principali funzioni di competenza mirano a definire:

- strategie e obiettivi di sviluppo dell'offerta abitativa;
- linee d'azione per il contrasto del disagio abitativo e dell'emergenza abitativa;
- misure per l'accesso ed il mantenimento dell'abitazione principale.

Oltre alla gestione del patrimonio immobiliare di proprietà dei Comuni di Borgo Virgilio, il servizio di occupa della. gestione delle risorse economiche stanziate offre consulenza ed orientamento rispetto agli interventi economici che vengono messi a disposizione dei cittadini in locazione, nel mercato privato e non, per il mantenimento dell'alloggio in locazione.

- IL CONTRIBUTO DI SOLIDARIETÀ è una misura destinata alle famiglie assegnatarie di servizi abitativi pubblici (S.A.P.) in condizione di indigenza e che si trovano in una situazione di vulnerabilità economica e in difficoltà a sostenere i costi della locazione sociale, quali canone e spese per i servizi a rimborso.
- MISURE E INTERVENTI PER IL SOSTEGNO AL MANTENIMENTO DELL'ALLOGGIO IN LOCAZIONE SUL LIBERO
 MERCATO, attraverso una regia a livello definito dall'Ambito di Mantova, si possono attivare azioni di carattere sociale a
 sostegno delle famiglie in affitto sul mercato privato, che si trovano in difficoltà nel pagamento dell'affitto e altri progetti che
 interessano le politiche dell'abitare.
- LA MOROSITÀ INCOLPEVOLE, è un'iniziativa di contrasto all'emergenza abitativa, gestita dall'Ambito di Mantova tramite il supporto di ASTER ed ha il fine di interrompere i procedimenti di rilascio in corso e di scongiurare lo sfratto esecutivo.

1. ASSEGNAZIONE ALLOGGIO

I servizi abitativi pubblici destinati all'assistenza abitativa (ex ERP), o case popolari, sono abitazioni di proprietà pubblica concesse in locazione a nuclei in condizione di fragilità. L'assegnazione, la gestione e la determinazione del canone di locazione di questi alloggi, calcolato in base alla condizione economica e al numero dei componenti del nucleo familiare assegnatario, sono regolati dalla Legge Regionale 16/2016 e dal Regolamento Regionale n.4/2017 e successive modifiche.

L'assegnazione di un alloggio SAP avviene attraverso l'emanazione di Bandi pubblici.

Ai Bandi di concorso possono partecipare tutti i cittadini in possesso dei requisiti previsti dalla normativa regionale vigente in materia.

Sul territorio sono altresì presenti n. 4 mini alloggi assistenziali di proprietà comunale riservati a persone anziane o con disabilità. L'assegnazione è gestita attraverso un apposito Regolamento Comunale.

LA COMUNICAZIONE CON IL CITTADINO

Gli strumenti messi a disposizione per facilitare la comunicazione con i cittadini e i diversi stakeholder sono i seguenti:

- **la CARTA DEI SERVIZI**, che declina tutte le informazioni concernenti le modalità di accesso e di erogazione dei servizi forniti e dei relativi standard di qualità. È aggiornata periodicamente ed è disponibile e/o consultabile presso la sede aziendale o sul sito internet istituzionale;
- il SITO INTERNET del comune di Borgo virgilio (www.comune.borgovirgilio.mn.it), che è il grande contenitore delle news ed iniziative dell'attività aziendale;
- il servizio WHATSAPP COMUNALE, permette di ricevere notizie, avvisi e servizi direttamente sul proprio telefono. Per attivare il servizio visita il sito;
- l'ACCESSO AGLI ATTI che permette ai cittadini di richiedere informazioni e copie di atti, procedimenti e progetti di pubblico interesse o che li riquardino direttamente.

L'ASCOLTO A FAVORE DEL CITTADINO

La soddisfazione del cittadino fruitore dei servizi costituisce uno degli obiettivi prioritari Del settore servizi sociali del comune di Borgo Virgilio che concorre, anche in collaborazione con altri soggetti, al benessere della popolazione.

I cittadini possono effettuare segnalazioni, esporre reclami, evidenziare disservizi e fare proposte; questi costituiscono strumenti preziosi per il miglioramento continuo della qualità dei servizi e delle prestazioni socio-assistenziali che il servizio sociale comunale è tenuto a garantire.

Le segnalazioni, i reclami e i suggerimenti possono essere inoltrati attraverso l'apposito spazio dedicato presente sul sito.

I cittadini sono inoltre periodicamente invitati a partecipare alle indagini di rilevazione della soddisfazione della qualità percepita.

Collaborano al miglioramento continuo della qualità dell'offerta e dei progetti:

Giulia Abram (Assistente Sociale), Linda Gandolfi (Assistente Sociale), Francesca Marchesini (Assistente Sociale), Raffaella Baboni (istruttore Amministrativo), Laura Ferrucci (Istruttore Amministrativo)

che insieme al Responsabile del Settore 4 Simona Lepidi compongono lo staff del servizio sociale del Comune di Borgo Virgilio

GLOSSARIO

NPI: la Neuropsichiatria Infantile è una branca specialistica della medicina che si occupa dello sviluppo neuropsichico e dei suoi disturbi, neurologici e psichici, nell'età fra zero e diciotto anni.

UONPIA: Unità Operative di Neuropsichiatria per l'Infanzia-Adolescenza

ISEE: l'Indicatore della Situazione Economica Equivalente serve a misurare il livello economico complessivo del nucleo familiare e costituisce il principale strumento di accesso a bonus o prestazioni agevolate.

CAAF: I centri autorizzati di assistenza fiscale sono organizzazioni ai quali i datori di lavoro e i lavoratori si rivolgono per ottenere assistenza fiscale.

PEI: il Piano Educativo Individualizzato, è lo strumento con cui il Servizio Sociale disegna un percorso educativo calibrato sulle esigenze del singolo soggetto.

PUC: Progetti Utili alla Collettività

CAREGIVER: ovvero "colui che si prende cura" si riferisce a tutti i familiari che assistono un loro congiunto fragile, ammalato e/o disabile.

CASE MANAGER: il professionista di riferimento del caso che effettua una valutazione dei bisogni dell'assistito, la pianificazione dei supporti, delle risorse e dei servizi necessari, la messa in rete delle risorse e degli interventi, il coordinamento dei processi e la garanzia della continuità della presa in carico.

CSE: il Centro Socio Educativo è un servizio diurno che, attraverso la presa in carico della persona e l'attivazione di percorsi individualizzati, mantiene e potenzia le abilità. Si occupa dei bisogni primari e secondari.

CDD: il Centro Diurno Disabili è un servizio socio-sanitario, a carattere semiresidenziale, che accoglie nelle ore diurne soggetti disabili con un'età compresa tra i 18 e i 65 anni, i quali presentano una compromissione dell'autonomia che impedisce il normale svolgimento della vita quotidiana.

SFA: Servizio di formazione all'autonomia per persone con una lieve disabilità che possono essere preparate per essere inserite nel mondo del lavoro

RSA: le Residenze Sanitarie Assistenziali sono strutture che ospitano per un periodo variabile persone non autosufficienti che non possono essere assistite in casa e che necessitano di specifiche cure mediche e di assistenza sanitaria.

RSD-CAH: le Residenze Sanitarie disabili e le comunità alloggio sono strutture che ospitano per un periodo variabile persone con disabilità sino al compimento del sessantacinquesimo anno di vita che non possono essere assistite in casa e che necessitano di specifiche cure socio assistenziali (CAH) e sanitarie (RSD).

ALLOGGI SAP: gli alloggi destinati a servizio abitativo pubblico sono abitazioni di proprietà pubblica, concesse in affitto a canone sopportabile a nuclei familiari in condizione di disagio